

**Bebe Vio  
con Jovanotti  
a New York  
Sotto i Giochi  
senza Barriere**

## L'INSTANT SONG

# Jovanotti regala una canzone all'immensa Bebe

Un'instance song delle sue, chitarra, voce, quattro accordi canonici e improvvisazione. Sulle note di sol, si minore, do e re, Jovanotti ha regalato all'associazione **Art4sport** di Mogliano un originale video-promo per lanciare la nuova edizione di "Giochi senza Barriere". Giovedì 9 giugno, ore 20.30, stadio dei Marmi di Roma, dopo l'avventura all'Expo milanese del 2015, il format nato nella Marca nel 2010, sbarcherà nella capitale. E il merito di questo simpatico *endorsement*, che ha fatto rapidamente il giro del web nei giorni scorsi, sta tutto nel rapporto di amicizia che si è creato in questi mesi tra Beatrice "Bebe" Vio, testimonial di **Art4sport** fin dalla sua fondazione, e il cantante di Cortona. Lei, atleta di scherma paralimpica, solo due settimane fa ai campionati mondiali in Canada ha conquistato l'ennesimo oro. Lui, super star del pop italico, da anni residente a New York, spesso e volentieri attraverso i social regala ai fan piccole pillole di musica. Per due tipi così l'oceano non è certo una distanza invalicabile anzi. Dopo essersi conosciuti nel backstage del concerto di Jovanotti a Conegliano, le occasioni di incontro si sono ripetute in più occasioni.



«Qual'è la tua canzone preferita?» chiese Lorenzo a Bebe. «Ragazzo fortunato». Pochi minuti dopo, prima di cantare davanti a migliaia di persone la sua hit, inno alla gioia in versione pop, il cantante concede una dedica personalizzata: «Ciao Bebe, questa è per te!». L'anno scorso è uscita anche la biografia dell'atleta moglianese (in gara a Rio la prossima estate): si intitola "Mi hanno regalato un sogno" e cita proprio un verso di quella canzone. A firmare la parte introduttiva chi c'è? Proprio lui. Dulcis in



fondo, proprio due settimane fa, prima di volare in Canada a sbarragliare la concorrenza del fionnetto cinese, Bebe ha fatto tappa con i famigliari per una settimana a New York, per uno shooting in occasione della giornata internazionale dedicata alle campagne contro la meningite. Qui tre giorni li ha passati in compagnia di Jovanotti, incontri a scuola e pomeriggi al parco di Washington Square, a suggellare il tutto: la musica, solare e geniale, come la nostra grande atleta.

**Matteo Marcon**

